

## GLOBICEFALO

*Globicephala melas* (Traill, 1809)



Disegno Umberto Catalano

Ordine	Sottordine	Famiglia	Genere
Cetacei	Odontoceti	Delfinidi	<i>Globicephala</i>

**DISTRIBUZIONE** - È presente nell'Oceano Atlantico settentrionale e nell'intera fascia temperata dei mari australi.

Nel Mediterraneo è più comune nei bacini occidentali, mentre diventa molto raro verso oriente. È abbastanza frequente nei mari italiani, anche se con una distribuzione discontinua: più comune nel mar Ligure e nelle acque a ovest della Sardegna.

**HABITAT** - Frequenta le acque pelagiche profonde temperato-fredde.

**COMPORTAMENTO** - Pur mostrando notevoli doti di velocità e agilità, di norma nuota lentamente in superficie. È un cetaceo gregario che forma branchi di alcune decine di individui i quali, riunendosi a loro volta, arrivano a costituire gruppi di molte centinaia di esemplari. Spesso mostra curiosità nei confronti delle imbarcazioni e delle persone immerse. Compie immersioni prolungate alla ricerca delle prede.

**ALIMENTAZIONE** - Si ciba di Cefalopodi; non disdegna i Pesci pelagici.

**RIPRODUZIONE** - La stagione riproduttiva corrisponde alla primavera e all'inizio dell'estate. I parti avvengono dopo 14-15 mesi di gestazione e l'intervallo medio tra un parto e il successivo è di 3-5 anni. L'allattamento può durare anche più di due anni. La lunghezza del neonato è di circa 1,7 metri, con peso di 80-100 kg. Le femmine raggiungono la maturità sessuale quando presentano una lunghezza di 3-4 metri all'età tra i 6 e i 10 anni, i maschi a circa 5 metri di lunghezza, cui corrisponde un'età di circa 15 anni.

La durata della vita non è nota.

**STATUS E CONSERVAZIONE** - Non esistono stime numeriche delle popolazioni di questa specie, che comunque pare essere ovunque numerosa.

**LIVELLO DI PROTEZIONE** - Il Globicefalo è specie: di interesse comunitario che richiede una protezione rigorosa (Direttiva Habitat 92/43/CEE, all. IV); rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II); in pericolo o minacciata (Convenzione di Barcellona, all. 2 - Legge 27 maggio 1999, n. 175); particolarmente protetta (Legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157, art. 2).

### RICONOSCIMENTO

Il Globicefalo ha una corporatura massiccia di forma cilindrica, con capo globoso che appare di profilo rigonfio anteriormente. La pinna dorsale, bassa e con apice arrotondato, è posizionata al termine della prima metà del corpo, le pinne pettorali sono molto lunghe, sottili e appuntite a forma di falce. La colorazione del corpo è nera con riflessi brunastrì oppure marrone scuro. Caratteristica è la macchia bianca o biancastra sul petto e sul ventre, la cui forma ricorda vagamente quella di un'ancora. I giovani sono di colore nocciola chiaro. Le dimensioni dei maschi sono notevolmente superiori a quelle delle femmine; queste ultime hanno una lunghezza media di 5 metri, mentre i maschi possono superare i 7 metri e le 2 tonnellate di peso.

Mario Spagnesi